

Regione Siciliana

Presidenza – Dipartimento Programmazione



Percorso di definizione della Programmazione Operativa 2014-2020: Forum del Partenariato

Luogo: Presidenza della Regione siciliana, Palazzo d'Orleans
Indirizzo: Piazza Indipendenza, Palermo
Mercoledì 4 giugno 2014

INQUADRAMENTO

Il percorso per l'elaborazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 ha preso avvio dall'analisi di contesto, dalle valutazioni disponibili sugli esiti del Programma nelle passate programmazioni e dall'ascolto, confronto e collaborazione con diversi attori. Per la formulazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è in corso un'intensa attività di concertazione fra la Regione, le istituzioni operanti sul territorio, le parti economiche e sociali e i cittadini. La finalità è quella di definire una Programmazione condivisa e fondata sulla costruzione collettiva di una visione futura del territorio regionale, un patto fra amministratori, cittadini e *stakeholder*.

In tale contesto si è inserito il Forum della Concertazione, tenutosi il 4 giugno 2014 presso la "Sala Alessi" della Presidenza della Regione Siciliana, finalizzato alla condivisione delle linee strategiche e dell'architettura complessiva della bozza di PO FESR (presentata attraverso l'Executive Summary e l'infografica della sezione 2 allegata al presente verbale) nonché all'acquisizione delle proposte da parte del partenariato economico e sociale.

Il Forum è stata l'occasione per consolidare il percorso di confronto già avviato con il partenariato economico e sociale propedeutico alla stesura del PO FESR Sicilia 2014 - 2020.

CONTENUTI DEI LAVORI

Nell'ambito dei lavori il **Dipartimento Programmazione** ha proceduto (tramite supporto di *slides* allegate al presente verbale) alla presentazione della bozza PO FESR 2014-2020, attraverso l'Executive Summary, articolato in obiettivi tematici, finalizzata ad avviare il confronto con il partenariato economico sociale e a condividere tutti gli elementi di contesto, strategici ed operativi che il Gruppo di Redazione ha utilizzato per la stesura della prima bozza di PO FESR 2014-2020.

Alla fase di presentazione della prima bozza di Programma Operativo è seguito l'intervento del **Presidente della Regione Siciliana** il quale ha illustrato le linee di indirizzo strategico su cui si articolerà la politica economica regionale e la

programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2014-2020. Nello specifico è stato dato particolare rilievo agli interventi focalizzati nei seguenti ambiti:

- Riqualificazione e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, portuale e interportuale;
- Promozione della competitività del sistema economico con particolare riferimento alle piccole e medie imprese;
- Rafforzamento amministrativo;
- Sostegno all'occupazione;
- Rafforzamento dei processi d'innovazione;
- Efficientamento energetico;
- Mobilità sostenibile;
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- Promozione dell'inclusione sociale e della legalità;
- Riqualificazione delle Aree Urbane.

A seguito degli interventi di presentazione e di indirizzo strategico della discussione, a cura del Dipartimento Programmazione e del Presidente della Regione Siciliana, il Forum ha proseguito i suoi lavori aprendo agli interventi dei soggetti del partenariato economico e sociale presenti, chiamati ad esprimersi su questa prima temporanea bozza di Programma Operativo e ad identificare tutti gli elementi di contesto, strategici ed operativi che il Gruppo di Redazione utilizzerà per una seconda stesura in bozza del POR Sicilia 2014-2020.

Di seguito si riportano puntualmente gli interventi del Partenariato economico e sociale:

CGL Sicilia - dott. Alfio La Rosa:

Prendendo spunto dagli errori del passato occorrerà:

- 1) Definire una Programmazione ordinaria sulla quale innestare gli obiettivi operativi della strategia Europa 2020. È necessario che la Regione Siciliana definisca le grandi politiche sulle quali concentrare gli interventi basandosi su programmi strategici, che attualmente sembrano mancare, e sulle esigenze specifiche del territorio regionale;
- 2) Rafforzare le strutture amministrative al fine di migliorare la capacità di spesa;
- 3) Stimolare la partecipazione della cittadinanza e del partenariato economico ed sociale nella definizione del Programma Operativo FESR.

Osservazioni sul documento "Executive Summary":

Sarà necessario puntare sulle tre priorità della strategia Europa 2020:

- Crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- Crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- Crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Le principali criticità del documento vengono individuate nell'eccessiva proliferazione di obiettivi specifici al quale bisognerebbe privilegiare una concentrazione di risorse su

pochi ma strategici interventi (obiettivi) prevedendo la costituzione di una cabina di regia inter-assessoriale con il compito di coordinamento della spesa. Viene, altresì, palesata l'esigenza di prevedere unità di supporto tecnico-amministrativo per la stesura dei bandi e più in generale per il supporto della pubblica amministrazione al fine di assicurare un impiego efficiente dei Fondi Strutturali.

CNA Sicilia -Dott. Mario Filippello:

È necessario ripartire dal protagonismo del territorio siciliano per superare gli errori del passato. Occorrerà, quindi, intervenire sul crescente distacco dei cittadini dalle istituzioni e sulla valorizzazione del tessuto produttivo esistente in un'ottica di protagonismo del territorio, partendo dal "lavoro produttivo". Per ciò che concerne le modalità di spesa bisognerà concentrarsi sul Patto di stabilità e sul credito alle imprese prevedendo un Fondo di rotazione e di garanzia per favorire l'occupazione nelle imprese e la crescita del tessuto imprenditoriale della Sicilia. A tal riguardo sarà necessario individuare i settori strategici dai quali partire per rilanciare l'economia regionale.

Forum terzo settore - Dott. Giuseppe Di Natale:

Al fine di attrezzare gli enti locali per la gestione dei progetti occorrerà intrecciare i PAC con gli obiettivi operativi del PO FESR Sicilia 2014-2020. Si ritiene opportuno prevedere la costituzione di una task force di supporto agli enti locali nel processo di redazione e gestione dei progetti.

CISL - Dott. Giorgio Tessitore:

Nella futura Programmazione bisognerà pensare ad un'unica idea di sviluppo. A tal riguardo è necessario programmare interventi rivolti a:

- Evitare che le piccole imprese artigianali dei centri storici chiudano;
- Individuare risorse materiali e immateriali da destinare alle emergenze sociali a tutela delle persone che se non assistite corrono il rischio della perdita di lavoro;
- Attivare processi di sviluppo, individuando una pluralità di settori sui quali intervenire prioritariamente (ad esempio edilizia);
- Riquilibrare le infrastrutture regionali in un'ottica di attrattività di investimenti esteri;
- Incentivare le imprese extra-regionali ad investire nel territorio regionale;
- Ammodernare la Pubblica Amministrazione;
- Stimolare il risanamento ambientale.

Le Onde - dott.ssa Lotti Maria Rosaria:

Osservazioni sul documento "Executive Summary":

- Documento rilevante ma carente sotto diversi profili della programmazione. Occorrerà procedere con l'integrazione di tutti i fondi con le politiche ordinarie definendo un quadro unico che rappresenti il disegno che la Sicilia vuole portare avanti.
- Difficoltà nell'individuazione dei target di riferimento, i quali dovrebbero prevedere una particolare attenzione ai soggetti ad elevata fragilità sociale (immigrati) oltre alle donne e agli anziani. Si evidenzia una mancata integrazione delle politiche sociali

all'interno delle quali bisognerà considerare le fasce deboli in modo trasversale, prevedendo le connessioni dei vari fondi.

- Prevedere meccanismi di valutazione di impatto sociale nel territorio regionale.

Anci Sicilia - Dott. Paolo Amenta

Bisogna ragionare in un'ottica di competizione globale definendo un progetto unico di sviluppo del territorio. Dal documento "Executive Summary" non è chiaro "chi fa che cosa". Occorre individuare i soggetti che proporranno la spesa, la dimensione territoriale e prevedere la possibilità di accedere a tutti i Fondi con progetti integrati. Il documento ha buoni contenuti, le criticità vengono rilevate nel metodo adottato e nelle modalità con cui si intende arrivare ai risultati (flessibilità, plurifondo).

Confindustria - dott. Giovanni Catalano:

Il documento di programmazione per il periodo 2014-2020 dovrà porre l'attenzione su:

- Rilevanza dei temi legati alla capacità istituzionale;
- Sistema produttivo: lavorare sul fondo di garanzia, credito d'imposta, strumenti che rendano la vita alle imprese più semplice;
- Capacità progettuale, con riferimento alla produzione di progetti esecutivi cantierabili nel breve periodo.

Agenzia del Mediterraneo (GAL) - dott. Michele Germanà:

Si evidenzia la necessità di risolvere il problema attuativo del Programma e migliorare la fase relativa alle modalità di controllo. Occorre eliminare gli ostacoli che impediscono un'azione coordinata, condividendo politiche di sviluppo.

Bisognerà fornire supporto ai liberi consorzi dei comuni al fine di migliorare la capacità attuativa dei processi.

Euromed Carrefour Sicilia- dott. Nino Tilotta:

Vi è la necessità di concentrare l'attenzione sul problema del credito d'impresa. (Nota: non tutti i Gruppi di azione locali (Gal) sono stati invitati al confronto).

Con riferimento ai processi di innovazione e di ricerca sarà necessario individuare i centri di ricerca titolati ad affiancare le imprese, liquidando i centri che occorre chiudere.

Occorre, inoltre, un piano di comunicazione che coinvolga il partenariato e che sia realmente votato all'informazione.

Sindaco Caprileone e deputato - On.le Bernadette Grasso

Il giudizio negativo sulla programmazione passata è dovuto all'insostenibile farraginosità dell'apparato regionale la quale ha fatto sì che molti interventi rimanessero incompiuti.

Nel futuro documento di programmazione bisognerà porre l'attenzione al territorio e ad uno sviluppo integrato, tenendo conto del terziario e del recupero della disabilità.

In un'ottica di concertazione e di coinvolgimento del partenariato non solo economico e sociale ma anche istituzionale sarà necessario che il documento di programmazione venga illustrato all'ARS per favorire una maggiore condivisione dello stesso.

Vice Presidente della Regione Siciliana -Dott.ssa Patrizia Valenti:

Le criticità principali del futuro ciclo di programmazione sono legate alla fase di attuazione. Tale criticità può essere risolta prevedendo una virtuosa sinergia tra gli ambiti di integrazione dei diversi Fondi. A tal riguardo sarà di fondamentale importanza la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che avrà il ruolo di supportare i processi d'innovazione dell'Amministrazione Regionale. Pertanto, l'Obiettivo Tematico 11 rappresenta uno dei perni sui quali poggerà l'intera architettura del documento di programmazione.

CONCLUSIONI DI LAVORI

In conclusione dei lavori del Forum l'AdG del FESR invita tutti i partecipanti a proporre ed inviare ulteriori idee e proposte utilizzando la posta elettronica del Cds.